

**P. N. 1 - OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL BILANCIO 2010 E DEL
PLURIENNALE 2010/2012.**

SINDACO

Buonasera. Diamo inizio all'assemblea pubblica di presentazione del Bilancio 2010 e del pluriennale 2010/2012.

Do la parola all'Assessore Carugo.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Grazie. Buonasera. Come inizio di ogni anno ... il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario è un passo importante ai fini della programmazione degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale. È quindi un momento in cui si valutano quelli che sono i programmi dell'Amministrazione in relazione a quello che è il programma elettorale.

Il Bilancio previsionale è uno strumento fondamentale di programmazione per l'ente, ed in questo momento poi di particolare situazione della finanza locale, realizza e consiste naturalmente in una contrazione continua che gli Enti Locali stanno subendo. Da un lato abbiamo sempre maggiori spese che dobbiamo affrontare, a fronte anche della crisi economica che c'è in questo momento, dall'altro lato le sempre più scarse risorse che invece ci sono per i Comuni stessi, senza dimenticare quella che è l'ingessatura del Bilancio in relazione al rispetto del Patto di Stabilità.

Siamo quindi ancora lontani da quelle che sono le riforme federaliste fiscali, quelle attribuzioni di compartecipazione, dinamiche dell'IRPEF, dell'IVA, che forse permetterebbero a quelli che sono i Comuni in questo caso di riuscire a meglio organizzarsi dal punto di vista naturalmente programmatico, quindi dall'impegno delle risorse ai fini dei bisogni del cittadino.

Occorre indicare che a fronte di questa situazione di difficoltà il Bilancio attuale del Comune di Nerviano è stato naturalmente incentrato su quelle che sono delle linee programmatiche e linee prioritarie su cui è nato il Bilancio stesso; proprio per far fronte a quelle che sono le richieste di questi cittadini. Si è tentato nonostante la mancanza di queste risorse, sempre meno, di garantire comunque, e credo che ci siamo riusciti, di garantire tutti i servizi che finora sono stati offerti, cercando anche naturalmente di implementarli e dando la risposta soprattutto a quell'aspetto che riguarda sempre la maggiore crisi economica, quindi le famiglie dal punto di vista del sociale che stanno maggiormente subendo questa crisi, l'impatto della crisi economica.

Occorre quindi andare ad analizzare quello che è il Bilancio previsionale dell'ente. Vi ho distribuito quelli che sono gli allegati, al fine che nel momento in cui parlerò in relazione ai numeri che compongono il Bilancio possiate naturalmente vedere e confrontarli con quello che sto elencando.

Andando quindi ad analizzare le prime voci di Bilancio possiamo vedere che il Bilancio previsionale del 2010 del nostro Comune pareggiano con un importo di 16.887.000,39; attraverso quindi lo schema previsto ed indicato come allegato 1.

Potete vedere per quanto riguarda le voci che compongono il Bilancio, le voci delle entrate, dove abbiamo le entrate tributarie. Entrate tributarie per 7.624.533,69.

Al titolo secondo ci sono le entrate invece che sono quelle derivanti da contributi trasferimento dallo Stato, Regione ed altri enti, per 2.554.814,52.

AL titolo terzo abbiamo le entrate invece extratributarie per 2.399.834,64.

Titolo quarto, quelle derivanti da alienazioni, trasferimenti capitali, riscossione crediti, per 689.618.

Abbiamo poi l'entrata al titolo quinto derivante dall'accensione dei prestiti per 1.888.458.

Infine al titolo sesto le entrate per servizi per conto terzi per 1 milione 706.991.

Di contro abbiamo le spese, le spese correnti al Titolo Uno, quelle che servono al funzionamento della macchina amministrativa e sono poi i finanziamenti e l'allocazione delle risorse dei capitoli di maggiore importanza su quanto riguarda il settore sociale, la pubblica istruzione, quindi tutto quello che riguarda il funzionamento proprio dell'attività ordinaria del Comune. Questi ammontano ad 11.346.097 e 39.

Abbiamo poi il titolo secondo per quanto riguarda le spese in conto capitale. Si tratta di spese straordinarie, le spese per gli investimenti, che sono di 2.578.076.

Infine abbiamo il titolo terzo, che sono le spese invece per i rimborsi di prestiti, per 256.033.

Infine il titolo quarto, che sono sempre le spese per servizi in conto terzi, per 1.706.991.

Occorre dire che in merito alle entrate credo che sia sotto gli occhi di tutti ed alla conoscenza di tutti che tutti gli Enti Locali stanno soffrendo quelli che sono i mancati o comunque minori trasferimenti erariali che arrivano dallo Stato, dalle Regioni ecc..., per quanto riguarda questa crisi.

È chiaro che da questo punto di vista l'Amministrazione ha dovuto fare enormi sacrifici al fine di poter garantire in questo caso tutti i servizi che

erano stati sempre naturalmente garantiti. Questo senza aumentare quelle che sono le imposte e le tariffe, che sono di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Infatti nonostante poi dal lato delle spese sono stati conservati tutti quelli che sono i servizi, ripeto, in alcuni casi implementati, dal punto di vista delle entrate sono stati ad esempio aggiornati quelli che sono i valori delle lampade votive, le tariffe delle lampade votive, solamente per quanto riguarda l'incremento ISTAT.

Sono stati mantenuti i valori minimi ad esempio delle aree edificabili per l'anno 2010, seppure naturalmente vevoli fino a quando non entrerà e diventerà esecutivo il nuovo P.G.T., che lì poi dovremo naturalmente valutare una diversità di composizione delle aree, e sarà quindi necessario rivedere quelli che sono i valori stessi.

È stata confermata nel 2009 l'imposta, pari al 2009, l'imposta sulla pubblicità e quella sulle pubbliche affissioni.

È stata confermata anche l'aliquota addizionale comunale IRPEF allo 0,55 confermando poi quella che era la fascia di esenzione già prevista naturalmente per il reddito imponibile che risultava inferiore a 10.400.

Sono state confermate anche le aliquote ICI per l'anno 2010, confermando il 7 x 1.000 per quanto riguarda gli immobili diversi dall'abitazione principale, ed invece il 4 x 1.000 l'aliquota relativa all'abitazione principale catastalmente indicata però in A1, A8 ed A9.

È stata infine confermata sempre per il 2010 quella che è la non applicazione della TOSAP per i passi carrabili.

Occorre quindi dire come così il Comune, a fronte di quella che è una diminuzione delle entrate, che ha subito, è riuscito comunque a garantire i servizi che ha sempre naturalmente offerto.

Per quanto riguarda la valutazione di come sono composte poi le voci dell'entrata stessa, quindi le voci più importanti che compongo, non tutte, quelle che compongono le più importanti e di rilievo, che compongono i vari titoli di Bilancio, possiamo vedere in questo caso l'allegato 2; dove possiamo vedere che nelle entrate tributarie abbiamo una previsione di entrata per l'imposta comunale sugli immobili di 3.359.000. L'addizionale comunale IRPEF per 1.525.000. La compartecipazione IRPEF per 249.942. L'imposta sulla pubblicità per 145.000.

Abbiamo poi la tariffa di igiene ambientale, che è ritornata da quest'anno all'interno del nostro Bilancio. Come sapete con la natura tributaria della stessa è stata naturalmente reinserita all'interno del Bilancio. La tariffa di igiene ambientale per 1 milione 856.591,69.

Le entrate da trasferimenti dallo Stato nel secondo titolo, che ammontano a 2.160.505,52. I trasferimenti dalla Regione per 129.709, ed il trasferimento da altri enti per 264.600.

Le entrate extratributarie del titolo terzo invece abbiamo dei proventi che derivano dai servizi pubblici per 1 milione 72.941, mentre quelle dei beni dell'ente di 238.135. Abbiamo dei proventi diversi per un importo di 1.051.001,64.

Le entrate poi da trasferimenti ed alienazioni, alienazione di beni comunali, per 58.000 Euro, ed i trasferimenti di capitale da altri soggetti per 627.000.

Infine abbiamo poi le entrate relative all'accensione dei prestiti, per mutui quindi, quindi passivi della Cassa e Depositi, per 1 milione 888 e 458.

Questa è la parte più importante descrittiva in merito alla parte delle entrate.

Occorre ora andare ad analizzare quello che invece è l'aspetto sul lato delle spese. Come ho detto il nostro Bilancio seppur deficitario dal punto di vista delle entrate, a fronte di sempre maggiore richiesta di servizi, abbiamo garantito - ritengo - tutti quelli che sono i servizi. Dal servizio naturalmente verso il sociale, ai servizi verso la Pubblica Amministrazione, senza dimenticare quelli che sono le manifestazioni culturali, lo sport, tutto quello che sempre naturalmente abbiamo cercato di garantire.

Abbiamo quindi cercato di adottare strumenti di sostegno al reddito per garantire la risoluzione di molti problemi delicati, aggravati oggi dalla crisi occupazionale. Abbiamo poi cercato in questo ambito, e cercheremo ancor di più di mantenere sempre uno stretto rapporto con l'associazionismo, che è uno strumento importantissimo sul tessuto e sul territorio di Nerviano; perché oltre naturalmente ad un'attività di programmazione e di divertimento, di crescita sociale e culturale, è essenziale secondo me per quelli che sono i bisogni delle persone, dei cittadini, soprattutto delle persone più disagiate.

Occorre dire che quindi che nel Bilancio del 2010 abbiamo cercato, e credo che ci siamo riusciti, di salvaguardare la rete di quello che è il nostro welfare cittadino, quell'insieme di servizi che naturalmente caratterizzano tutto il tessuto civile, robusto e progredito della nostra città.

Analizzando quelle che sono le voci di quella che è la parte corrente, quindi le spese di parte corrente, lette per funzioni del Bilancio, in base quindi al foglio, all'allegato 3, possiamo vedere che le risorse ad esempio

allocate per quello che riguarda la funzione del servizio, del settore sociale, ammontano a 2.459.493,23.

È stato mantenuto, si è cercato di implementare questi servizi per l'infanzia, per gli anziani, per le fasce più disagiate e deboli in questo caso, come quelli per i diversamente abili.

Non dimentichiamoci che in questo Bilancio vengono garantite nelle prestazioni di servizio ad esempio per l'infanzia, mi viene in mente il progetto Mondo Bambino, assistenza all'handicap, spese di mantenimento del funzionamento delle strutture ludiche o degli asili nidi, sono state allocate risorse per 662.100. Per i minori ad esempio in comunità 150.000 Euro. Per i servizi ai minori di educativa domiciliare 41.000 Euro. Per le spese iniziative del tempo libero dei minori 77.100. Per gli anziani, il SAD, gli Anziani Ginnastica Dolce, oppure le rette per ricovero, sono state allocate risorse per 210.000 Euro. Per le prestazioni per i diversamente abili, quindi le rette in ricovero a quelli che sono i centri diurni ed i soggiorni vacanza, e tutte le altre voci che compongono poi gli interventi, anche qui abbiamo allocato risorse per circa 350.000 Euro.

È chiaro che è uno sforzo economico notevole, importante, a garanzia di queste persone, nonostante le difficoltà e le ristrettezze economiche.

La parte invece relativa alla scuola, quindi per quanto riguarda la pubblica istruzione, indicata per funzione, funzione pubblica per la pubblica istruzione, qui ammontano le risorse impegnate ad 1.355.233.

Credo che la scuola sia considerata da tutti noi un po' come il futuro, il futuro più bello nostro e dei figli in questo caso

Ora, senza voler far polemiche, io credo che gli Enti Locali sono stati costretti a supplire in parte a quella che è stata la Riforma Gelmini, che per una scelta propria ha portato comunque a delle minori risorse.

A questo punto è chiaro che secondo le norme vigenti esistenti i Comuni sono obbligati soltanto a sostenere le spese varie d'ufficio, quelle dell'arredamento, delle utenze elettriche e telefoniche, quelle della provvista dell'acqua e del gas, e del riscaldamento. Tutto il resto, tutti gli altri servizi vengono invece resi in relazione, quindi tutti i servizi diretti a facilitare la frequentazione e la didattica, vengono allocati e garantiti attraverso uno sforzo in questo caso dell'Amministrazione Comunale; che volontariamente mette risorse ai fini di garantire in questo caso la frequentazione e la didattica anche dei nostri ragazzi.

Quindi abbiamo deciso, infatti nel Piano per il Diritto allo Studio 2009/2010 sono stati allocati

naturalmente questi fondi. Abbiamo messo 12.830 di contributi per l'acquisto delle attrezzature didattiche. 5.000 Euro per quanto riguarda il circolo didattico per l'allestimento dell'aula informatica, per l'acquisto dei PC. 8.200 Euro in costi per la riparazione delle attrezzature di didattica, computer, fotocopiatrici. 12.080 sono erogati per le spese di funzionamento, cancelleria, sussidi didattici, spese di pulizia. 228.333 per sostegno al disagio scolastico ed alla disabilità minorile; quindi il sostegno all'handicap, alla mediazione linguistica, alla consulenza pedagogica. 86.452 sono i progetti integrativi invece alla didattica. Sono state allocate poi risorse anche di 16.309 Euro quale quota supportata dal Comune quale differenza, minore differenza rimborsata dallo Stato per i buoni pasti per gli insegnanti, per permettere che questi fossero presenti nel momento in cui c'è chiaramente la mensa.

Sono tutte risorse che sono state allocate, a cui abbiamo dovuto far fronte ancor più maggiormente, a fronte di quelle che sono stati i tagli che sono stati imposti dalla riforma, ultima riforma della scuola.

È chiara quindi l'evidenza dell'importanza della Pubblica Amministrazione, per questa Amministrazione, che ha naturalmente messo parecchie risorse per garantire sempre la stessa efficienza dal punto di vista della scuola.

Sempre per quanto riguarda poi il lato delle spese possiamo vedere che... lo sport e la cultura. Anche qui le risorse impegnate per la cultura ammontano a 473.753. Per lo sport 232.470.

Questo perché abbiamo allocato anche qui risorse importanti proprio per la volontà che abbiamo di proseguire in quello che noi crediamo siano state iniziative importanti; iniziative culturali che hanno visto sempre la Sala Bergognone piena, oppure il chiostro d'estate. Quindi proseguire in quello che sono state credo delle buone iniziative, quindi con la necessità, visto la risposta positiva della cittadinanza, di proseguire con questi interventi.

Nelle altre voci chiaramente abbiamo cercato di mantenere quelli che erano i servizi del passato, quindi di garantirli seppure con parecchie difficoltà.

Per quanto riguarda la Polizia Locale abbiamo allocato risorse per 535.24. Nella viabilità e trasporti 700.648. Nell'ambiente e gestione del territorio 2.677.358,69. La voce è importante, ma soprattutto perché qui c'è la parte di uscita della TIA di quest'anno rispetto all'anno passato.

Per le funzioni generali poi di amministrazione, controllo e gestione, quindi relativamente al

funzionamento della macchina amministrativa, sono 3.797.164,47.

Infine per lo sviluppo economico ed i servizi produttivi 114.836.

Io credo che dal punto di vista il nostro Bilancio, come ripeto, seppur veramente abbiamo dovuto fare i conti con delle difficoltà finanziarie notevoli per cercare di trovare le risorse necessarie, io credo che con un'attività corretta di programmazione gestionale abbiamo potuto così garantire ed allocare tutte queste risorse, per garantire tutti questi servizi al pari dell'anno passato, e cercare anche di migliorarli. Sperando poi che nel corso dell'anno ci sia effettivamente, magari, una diversa incidenza del Patto di Stabilità, una diversa incidenza soprattutto della politica di trasferimento verso gli enti comunali da parte dello Stato.

Questo è chiaramente - penso - l'augurio di tutti.

Infine, per ultimo, non chiaramente per importanza, l'aspetto relativo invece alle spese in conto capitale, le spese che riguardano gli investimenti.

In questo caso in base all'allegato 4 potete vedere quelle che sono tutte le voci relative alle spese per investimento. Da una parte le entrate che finanziano queste spese, dall'altra, quindi sulla parte destra, quelle che sono le spese che vengono così indicate nel titolo secondo del nostro Bilancio.

Abbiamo quindi previsto... Io vado ad elencare, le potete vedere, quelle che credo siano le voci naturalmente più importanti. Abbiamo allocato 55.000 Euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Abbiamo allocato per la manutenzione delle strade, delle vie e delle piazze, 482.000 Euro. Abbiamo poi messo per la ristrutturazione della scuola elementare di Via Roma 40.000 Euro, e quella di Via dei Boschi 18.000; senza considerare poi la realizzazione, quindi quello che è l'importo necessario per la realizzazione della nuova scuola elementare di Via dei Boschi, per 1 milione 388.458.

La sistemazione della Piazza Don Musazzi di Garbatola, sono state allocate risorse per 500.000 Euro.

Infine, per quanto riguarda l'ampliamento di tutta l'illuminazione pubblica e l'ammodernamento della stessa, 50.000 Euro.

Io credo che mi fermerei qui in quella che è la presentazione del Bilancio, delle voci più importanti.

Ringrazio tutti per la partecipazione.

SINDACO

Grazie Assessore. Se ci sono domande...

Se non ci sono interventi nello specifico io ringrazio l'Assessore Carugo per la presentazione del Bilancio, poi ovviamente la discussione sul Bilancio di Previsione ci sarà verso la fine del mese di Aprile, dovremmo convocare il Consiglio. Il termine ultimo non è stato spostato, per cui rimane entro il 30 di Aprile. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ecco, grazie per avermelo ricordato, il 9 Aprile alle ore 18 invece è convocata la Commissione Consiliare Prima per l'illustrazione del Bilancio.

Grazie a tutti e buonasera.